

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	n. 165
ENTE	Regione Basilicata
DIREZIONE GENERALE	Salute e Politiche della Persona
UFFICIO	Prevenzione Sanità Umana, Veterinaria e Sicurezza Alimentare
DENOMINAZIONE	Medicina veterinaria, igiene alimenti ed acque
CLASSIFICAZIONE	Grado "A"
TITOLO DI STUDIO SPECIFICO RICHIESTO	Laurea in medicina veterinaria
SEDE	Potenza

FUNZIONI E COMPITI

Sanità Pubblica Veterinaria:

- a) Focolai di malattie infettive: istruttoria per emanazione provvedimenti in materia di prevenzione e tutela della sanità animale e/o della salute pubblica;
- b) Predisposizione programmi regionali per profilassi immunizzanti obbligatorie;
- c) Predisposizione di programmi regionali per l'esecuzione di piani di profilassi e di risanamento degli allevamenti dalla Tuberculosis, Brucellosi, Leucosi bovina enzootica;
- d) Predisposizione di piani di profilassi, eradicazione e monitoraggio di altre malattie infettive, ivi comprese le zoonosi, di interesse regionale;
- e) Coordinamento dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;
- f) Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi;
- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene Alimenti di Origine Animale e loro derivati:

- a) Predisposizione Piano Regionale Ricerca Sostanze Xenobiotiche;
- b) Predisposizione Piano Regionale Aliment.;
- c) Predisposizione programma regionale per attività di autocontrollo;
- d) Stabilimenti lavorazione prodotti e sottoprodotti di origine animale. Istruttoria istanze di riconoscimento di idoneità;
- e) Impianti di macellazione: istruttoria concessione contributi per costruzione/riattamento;
- f) Indicazioni per l'applicazione delle normative relative ai Reg. 852/04, 853/04, 854/04 e succ. mod. e int.;

- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche:

- a) Predisposizione Piano Regionale Farmacovigilanza;
- b) Predisposizione Piano Regionale Alimentazione Animale;
- c) Predisposizione Piano Regionale Benessere Animale;
- d) Mangimifici e stabilimenti lavorazione rifiuti di origine animale: istruttoria istanze di registrazione;
- e) Canili e rifugi per cani: istruttoria concessione contributi per costruzione/riattamento;
- f) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Igiene Alimenti di Origine Vegetale:

- a) Predisposizione Piani Regionali di Controllo Ufficiale degli Alimenti e delle Bevande;
- b) Predisposizione dei piani coordinati regionali annuali di controllo ufficiale dei prodotti alimentari;
- c) Predisposizione piani regionali di attuazione programma annuale residui di fitofarmaci su prodotti alimentari;
- d) Igiene dei prodotti alimentari ed autocontrollo;
- e) Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari: istruttoria per inserimento in elenco regionale;
- f) Indicazioni per l'applicazione delle normative relative ai Reg. 852/04, 853/04, 854/04 e succ. mod. e int.;
- g) Gestione e valutazione dei flussi informativi del settore.

Sorgenti, Minerali e Termali:

- a) Autorizzazioni regionali alla produzione e commercializzazione delle acque minerali riconosciute e di miscele di acque minerali;
- b) Autorizzazioni regionali alla produzione e utilizzo delle acque termali riconosciute;
- c) Autorizzazioni regionali alla immissione in commercio di acque di sorgente riconosciute;
- d) Emanazione di provvedimenti in materia di prevenzione e tutela della salute pubblica in relazione all'uso e consumo di acque minerali, termali e di sorgente.

Acque destinate al consumo umano:

- a) Predisposizione di relazione sanitaria annuale circa la qualità delle acque destinate al consumo umano distribuite nella regione.

Sistema Allerta:

- a) Gestione del sistema di allerta regionale in campo alimentare e non.

Tutela dei consumatori:

- a) Attuazione normative in materia;
- b) Rapporti con Associazioni di categoria;
- c) Protocolli di intesa, direttive e programmazione attività in materia alimentare e non.

Attività di coordinamento:

- a) Svolgimento di funzione di indirizzo e coordinamento al fine di assicurare, nell'ambito della programmazione regionale, l'uniformità degli interventi e delle prestazioni per le materie di competenza;
- b) Ha la delega alla firma degli atti delegati dal Dirigente dell'Ufficio ex art. 15, comma 2, CCNL "Funzioni Locali" 21/05/2018.